

Il Rotary e l'alfabetizzazione degli stranieri

Pubblicato: Sabato 18 Novembre 2006

✖ «L'incontro organizzato oggi dal Rotary vuole essere un confronto tra tutte le esperienze, tutte le componenti sociali che si occupano degli stranieri. Ognuna porta il proprio contributo: solo in questo modo è possibile creare una rete di coordinamento efficiente». Così **Alessandro Castiglioni**, della Commissione alfabetizzazione del Rotary International, commenta a margine del convegno ***L'alfabetizzazione degli stranieri strumento di integrazione sociale***, tenutosi stamattina a Ville Ponti. L'attività del Rotary nel delicato compito di sostenere gli immigrati, dando loro la chiave per integrarsi nella nostra società, l'istruzione, inizia da lontano: i primi passi sono stati fatti diversi anni fa, realizzando depliant informativi in cui i Rotary segnalavano la presenza dei centri Eda (Centri di Educazione degli Adulti), poi si è passati alla pubblicazione di glossari con la traduzione in dieci lingue dei vocaboli delle diverse professioni, e di un cd con i termini più comuni nel rapporto medico-paziente. L'ultima novità risale a venerdì, con la nascita del sito www.alfabetizzazione.it.

Al convegno hanno partecipato rappresentanti delle realtà più variegata, tutte unite nell'impegno di dare una risposta a esigenze sempre più urgenti nella società multiculturale di oggi. Come conferma **Ambrogio Taborelli**, presidente del Rotary club Varese: «In un mondo fortemente globalizzato è indispensabile integrare il "capire" con il "farsi capire", per fare in modo che benessere e progresso siano estesi a tutti». Tra gli altri relatori anche **Renzo Vanetti**, direttore dell'agenzia formativa della Provincia di Varese, **Pierluigi Zeli**, direttore generale dell'Asl di Varese, e **Renato Cortinovis**, presidente della commissione Alfabetizzazione del Distretto 2040 del Rotary. Presente anche il prefetto **Roberto Aragno**, il quale ha portato l'esperienza di un'istituzione che tutti i giorni è a contatto con la realtà dell'immigrazione, dando strumenti di regolazione dei flussi: «L'alfabetizzazione degli stranieri è un'esigenza particolarmente attuale, sentita da tutti, dalle istituzioni al mondo sociale e privato. Qualche cifra: secondo dati recenti, nella provincia di Varese risiedono 48.360 immigrati regolari, di cui 6.893 a Varese, 4.450 a Gallarate, 2.050 a Saronno; i più numerosi sono gli albanesi, immediatamente seguiti dai marocchini. Si tratta, comunque di numeri in costante aumento».

È chiaro che, di fronte a un fenomeno di tale portata, sia necessario prendere provvedimenti organizzati e continuativi nel tempo: ***L'alfabetizzazione degli stranieri strumento di integrazione sociale*** si è chiuso con una tavola rotonda sulle esperienze svolte dal pubblico e dal privato in provincia, presentando le necessità e le risposte del territorio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

